SENATO DELLA REPUBBLICA

XIII LEGISLATURA -

2ª COMMISSIONE PERMANENTE

(Giustizia)

85° Resoconto stenografico

SEDUTA DI MERCOLDÌ 13 MAGGIO 1998

(Pomeridiana)

Presidenza del presidente ZECCHINO

INDICE

DISEGNI RANTE	DI LEGGE	IN SEDE	DELIBE-	
,	uove misure d materia di di			
ria di pro no della forma	ENTARO ed evenzione e repirateria au del seguito	epressione udiovisiva i	del fenome- in qualsiasi	
Russo (D	TE (Dem. Sinl'V Dem. Sinl'Ul (Rifond. Com	Ulivo) ivo)		4 4 3

85° RESOCONTO STEN. (13 maggio 1998)

I lavori hanno inizio alle ore 15,10.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

(1496) Nuove misure di contrasto delle violazioni in materia di diritto d'autore

(2157) CENTARO ed altri. – Norme in materia di prevenzione e repressione del fenomeno della pirateria audiovisiva in qualsiasi forma

(Rinvio del seguito della discussione congiunta)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione congiunta dei disegni di legge nn. 1496 e 2157.

Prima di riprendere il dibattito sui provvedimenti in titolo, interrottosi nella seduta antimeridiana di oggi, devo dare conto ai colleghi della lettera che il relatore, senatore Bucciero, mi ha consegnato:

«Caro Presidente,

poichè il comportamento di quasi tutti i senatori della maggioranza, compresi quelli che si sono astenuti sull'emendamento 15.2 (Nuovo testo), è ispirato ad evidente avversione al Governo che ha proposto il disegno di legge e che ha concordato con me tale emendamento, poichè conseguentemente io non sono disposto a fare da cuscinetto tra Governo e maggioranza nè essere vittima di manovre estortive tra terzi a me estranei, ti rassegno le dimissioni da relatore pur con notevole amarezza per le conseguenze che ricadranno sull'Italia a livello internazionale e fosse solo per l'impegno profuso e le energie dispiegate».

Immagino che la lettera sia stata scritta sotto la spinta della contrarietà suscitata dall'esito della votazione dell'emendamento 15.2 (Nuovo testo) e, più ancora che per questo, per l'andamento dell'intero dibattito sull'argomento, un dibattito complesso e che ha segnato in tanti passaggi, come dicevo anche nella precedente seduta, un grado di estemporaneita non sempre apprezzabile, anche se naturalmente anch'io, come tutti, mi rendo conto dei meccanismi e degli inconvenienti che presentano procedimenti così lunghi.

Noi abbiamo ripreso la discussione sui provvedimenti in titolo dopo aver già affrontato un lunghissimo esame in sede referente di cui il senatore Cirami si assume l'onere prevalente della conduzione. Tutto questo ci consentirebbe, anzi ci imporrebbe, un discorso più generale sul modo, assolutamente inadeguato, in cui lavora la Commissione, con spazi limitatissimi che ci costringono a una continua rincorsa col tempo e che ci mettono nell'impossibilità di affrontare in modo appropriato provvedimenti di grande respiro.

85° RESOCONTO STEN. (13 maggio 1998)

Voglio esprimere al relatore il ringraziamento più vivo per l'opera che ha svolto. L'impegno che il collega ha dimostrato, impegno che ha raccolto l'apprezzamento generale, al di là delle divergenze che possono esserci e ci sono sui singoli temi, mi induce a pregare vivamente il senatore Bucciero di recedere dalla sua decisione.

La votazione di questa mattina, con cui la Commissione ha respinto l'emendamento 15.2 (Nuovo testo), ha creato un problema perche sull'aspettativa dell'approvazione di questo emendamento sostitutivo dell'articolo 15 sono state ritirate tutte le altre proposte di modifica. Dobbiamo allora verificare, tanto più perchè siamo in sede deliberante, se è possibile, *melius re perpensa*, trovare un punto di equilibrio fra posizioni ed esigenze diverse. Non ignoro che c'è grande attenzione sulle tematiche in discussione e sulle decisioni che assumeremo, anche del Governo nelle sue massime espressioni e responsabilità, e per questo vi chiedo, e chiedo al relatore, di continuare in questa intelligente ricerca di soluzioni, dedicandole il tempo che ci separa dalla seduta di domani mattina in cui propongo di riprendere la discussione dei disegni di legge in titolo.

SALVATO. Signor Presidente, posso senz'altro convenire con lei sul lavoro prezioso del relatore, credo però che lei e gli altri colleghi potrete convenire con me sul fatto che in Parlamento le decisioni vengono prese con autonomia di giudizio e con assunzione di responsabilità da parte di ognuno dei singoli parlamentari, prima ancora che degli stessi Gruppi, e la decisione di respingere l'emendamento sostitutivo dell'articolo 15 è stata avallata dalla maggioranza di questa Commissione.

Posso ancora convenire con lei sul rinvio a domani della discussione, ma con grande franchezza le dico, proprio perche la Commissione opera in sede deliberante, che la mia parte politica non accedera a pasticci di sorta.

PRESIDENTE. Nessuno di noi intende farlo.

SALVATO. Mi riferisco a pasticci regolamentari, procedurali, non sto affatto pensando a pasticci sui contenuti, naturalmente.

Purtroppo in questa Commissione assistiamo a una continua richiesta di assegnazione della sede deliberante, quando invece le materie molto delicate che spesso sono alla nostra attenzione dovrebbero essere sottoposte al voto dell'Aula. Anche in relazione alle decisioni che assumeremo domani, dobbiamo tener ben presenti i limiti che ci sono e che dobbiamo rispettare.

PRESIDENTE. Lei sa, senatrice Salvato, che la Presidenza di questa Commissione non è affatto favorevole alle sedi deliberanti.

RUSSO. Signor Presidente, non tema, non ho intenzione di favorire un dibattito procedurale, ho preso la parola solo per associarmi all'invito da lei rivolto al collega Bucciero perchè ritiri le dimissioni. 2^a Commissione

85° Resoconto Sten. (13 maggio 1998)

BERTONI. Anch'io, signor Presidente, vorrei esprimere il mio apprezzamento al relatore e insistere con la stessa richiesta.

PRESIDENTE. Avevo già la presunzione di interpretare il pensiero di tutti noi quando ho chiesto al collega Bucciero di recedere dalla sua decisione.

Non facendosi osservazioni, il seguito della discussione congiunta e rinviato.

I lavori terminano alle ore 15,20.

SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

Il Consigliere parlamentare dell'Ufficio centrale e dei resoconti stenografici Dott. GIANCARLO STAFFA